

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 27 febbraio 2019 - notizie 5080-5097

Data: mercoledì 27 febbraio 2019 13:08:04 Ora standard dell'Europa centrale

Da: Centro H Ferrara <info@centrohfe.it>

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Data: mercoledì 27 febbraio 2019 13:04

Oggetto: Bollettino Informativo - 27 febbraio 2019 - notizie 5080-5097



Bollettino Informativo mercoledì 27 febbraio 2019

SOMMARIO

In evidenza:

5080_2019 - La legge di bilancio 2019 e le persone con disabilità

5081_2019 - Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2019

5082_2019 - Disabilità e reddito di cittadinanza

Sul nostro territorio e dintorni:

5083_2019 - Al via nella piscina Carmen Longo i Campionati Italiani Assoluti Invernali di nuoto Paralimpico

5084_2019 - Incontri / Apriamo un mondo sul piano per la Salute e il Benessere di Ferrara e del Distretto Centro Nord

Le altre notizie:

5085_2019 - Rispettando i diritti dei Malati Rari, si rispettano i diritti di tutti

5086_2019 - Gratuità per l'accompagnatore su molti più treni

5087_2019 - In Toscana la quarta conferenza regionale sulla Disabilità

5088_2019 - Sla, Toscana prima regione a varare linee di indirizzo clinico-organizzative

5089_2019 - Una mamma: "Tirocini per l'inclusione, un'occasione mancata"

5090_2019 - Sulla via di Damasco, puntata dedicata agli atleti paralimpici

5091_2019 - "Qui per te", ecco l'accompagnatore alla spesa per chi non vede

5092_2019 - Nuove detrazioni per cane guida: a quanto ammontano e come inserirle nel Modello 730

5093_2019 - "Giù per la salita", le persone con sindrome di Down si raccontano in un libro

Le nostre rubriche:

5094_2019 - Domande e Risposte

5095_2019 - Notizie tratte da RedattoreSociale

5096_2019 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

5097_2019 - Spazio Libri

5080_2019

La legge di bilancio 2019 e le persone con disabilità

La legge di bilancio per il 2019 è stata definitivamente approvata a fine 2018 dalla Camera dei Deputati. Di questa importante norma, il sito Handylex.org analizza le parti che più direttamente interessano le persone con disabilità e le loro famiglie, attenendosi a quanto formalmente approvato dal Parlamento e in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

A questo link tutti gli approfondimenti:

<http://www.handylex.org/news/2018/12/30/la-legge-di-bilancio-2019-e-le-persone-con-disabilita>

Fonte:

www.handylex.org

5081_2019

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2019

Di norma ogni anno vengono rivalutati, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordi e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche.

Per il 2019 importi delle provvidenze e limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare 27 dicembre 2018, n. 122 (allegato 2).

Per gli adeguamenti degli importi e dei limiti di reddito INPS si adegua alle indicazioni del decreto del 16 novembre 2018, emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. La percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2018 è confermata in misura pari a +1,1 (quella già applicata nelle provvidenze in via di erogazione). Stessa percentuale è applicata dal 1° gennaio 2019, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Il sito Handylex.org come ogni anno fornisce una tabella con tutti gli importi aggiornati:

<http://www.handylex.org/news/2018/12/28/provvidenze-economiche-invalidi-ciechi-civili-e-sordi-importi-limiti-reddituali-per-il-2019>

Fonte:

www.handylex.org

5082_2019

Disabilità e reddito di cittadinanza

Il 17 gennaio il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni". Il decreto legge n. 4 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2019 ed è quindi in vigore dal giorno successivo. Sarà ora sottoposto all'esame del Parlamento (inizia il Senato) per la conversione in legge e le eventuali modificazioni.

Dei contenuti del decreto è stato dato ampio risalto da stampa e TV. L'intento qui è pertanto quello di approfondire gli aspetti che riguardano le persone con disabilità che, rispetto a questo intervento, nutrivano

comprensibili aspettative a fronte di annunci che ora appaiono disattesi.

In premessa va subito precisato che il decreto legge n. 4/2019 non aumenta in alcun modo e in nessuna forma le pensioni o gli assegni di invalidità civile, cecità, sordità. I relativi trattamenti rimangono inalterati (285,66 euro al mese per il 2019).

Il sito Handylex.org analizza quale è l'impatto del sistema del reddito di cittadinanza sulle persone con disabilità. Per comprenderlo è necessario conoscere le premesse, gli strumenti e i meccanismi.

Tutti gli approfondimenti:

<http://www.handylex.org/news/2019/01/18/disabilita-e-reddito-di-cittadinanza>

Fonte:

www.handylex.org

5083_2019

Al via nella piscina Carmen Longo i Campionati Italiani Assoluti Invernali di nuoto Paralimpico

Sarà Bologna ad ospitare i Campionati Italiani Assoluti Invernali di nuoto Paralimpico, giunti quest'anno all'ottava edizione. Palcoscenico per l'importante manifestazione sportiva, la piscina Carmen Longo di via dello Sport, che sabato 2 e domenica 3 marzo, accoglierà i 175 atleti iscritti.

“Siamo molto contenti- afferma l'assessore allo Sport Matteo Lepore- di ospitare questo appuntamento al quale abbiamo lavorato con tanta passione. Finalmente riusciremo ad utilizzare la piscina Carmen Longo per un grande evento, un campionato italiano molto atteso dai numerosi atleti, squadre e da tutto il movimento paralimpico. Per noi è un grande onore ospitare queste iniziative”.

I nuotatori parteciperanno a tre sessioni di gara, partendo fin dal sabato mattina e proseguendo nel pomeriggio, per concludere con le ultime sfide la domenica mattina. Cinquantasei le società impegnate, provenienti da quindici regioni diverse, con la Lombardia pronta a far scendere in vasca 58 atleti, seguita dal Veneto con 28 e Lazio con 20. L'Emilia Romagna sarà rappresentata da quattro società, tra cui la bolognese Dopolavoro Ferroviario.

Le sfide in vasca saranno impreziosite dalla presenza dell'International Paralympic Committee, l'organo paralimpico che permetterà di omologare eventuali primati europei e mondiali.

Tantissime le presenze di alto livello, tra cui moltissimi protagonisti dei Campionati Europei di Dublino 2018: Simone Barlaam, Francesco Bocciardo, Federico Morlacchi, Vincenzo Boni, Monica Boggioni, Arjola Trimi, Francesco Bettella, Carlotta Gilli, Giulia Ghiretti e Antonio Fantin.

La due giorni di gara sarà fondamentale anche per definire la squadra nazionale giovanile che prenderà parte ai prossimi European Para Youth Games 2019, in cantiere a Pajulahti, in Finlandia, dal 25 al 30 giugno.

La manifestazione ha il patrocinio e il sostegno del Comune di Bologna

Fonte:

www.comune.bologna.it

5084_2019

Incontri / Apriamo un mondo sul piano per la Salute e il Benessere di Ferrara e del Distretto Centro Nord

Siete invitati a partecipare a 4 incontri informativi su alcuni temi collegati al Piano di Zona.

I quattro incontri sono inseriti fra quelli organizzati dall'Urban Center del Comune di Ferrara il martedì dalle 17,30 alle 19,30.

Sono rivolti ai cittadini attraverso un approccio divulgativo, competente, senza essere "tecnicistico".

I cittadini partecipano anche con domande inviate prima agli esperti o attraverso la diretta facebook del singolo evento.

Gli incontri:

martedì 29 gennaio - Un mio familiare non è autosufficiente: come posso aiutarlo? Mi aiutate?

martedì 26 febbraio - Quando devo andare alla Cittadella San Rocco invece che a Cona?

martedì 26 marzo - Cuore e cervello: perchè il tempo è prezioso?

martedì 9 aprile - Il futuro della mia salute si costruisce nel presente: ci credo davvero?

Dove e quando:

URBAN CENTER (Ex Mof), Corso Isonzo 137 - Ferrara

Dalle ore 17.30 alle ore 19.30

Moderatore: Paolo Franceschini

Il pieghevole con tutti i dettagli dell'evento:

http://www.cronacacomune.it/media/uploads/allegati/44/pieghevole_incontri_2019_piani-della-salute.pdf

Fonte:

www.aspfe.it

5085_2019

Rispettando i diritti dei Malati Rari, si rispettano i diritti di tutti

La prima fu nel 2008 e la data scelta non fu certo casuale: un giorno "raro per definizione", come il 29 febbraio, che negli anni non bisestili "cede il posto" al 28: è la Giornata Mondiale delle Malattie Rare che dunque giovedì 28 arriverà alla sua dodicesima edizione, concentrandosi questa volta su un tema particolarmente importante, quale Bridging Health and Social Care, ovvero Integriamo l'assistenza sanitaria con l'assistenza sociale.

Già in tutto questo mese di febbraio sono stati moltissimi gli eventi promossi, e continueranno anche nel mese di marzo, con tante città coinvolte (a questo link è disponibile il programma degli eventi in continuo aggiornamento). Il tutto, a livello nazionale, con il tradizionale coordinamento di UNIAMO-FIMR, la Federazione Italiana Malattie Rare. A livello mondiale, poi, l'evento si celebra in oltre 94 Paesi (la mappa di quelli coinvolti è presente a questo link, nel sito della Giornata).

«La scelta del tema di quest'anno – spiegano da UNIAMO-FIMR – è ricaduta sull'integrazione dell'assistenza sanitaria e di quella sociale, in quanto questa è la necessità più avvertita oggi dalla comunità delle persone affette da Malattia Rara. Per la maggior parte di esse, infatti, così come per i loro familiari o per chi si occupa di loro, la realtà della vita quotidiana può includere tante azioni e servizi da coordinare: il doversi procurare i medicinali, la loro somministrazione o assunzione anche in luoghi diversi dalla propria abitazione, le visite mediche, le terapie fisiche riabilitative o abilitative, l'utilizzo di attrezzature specialistiche e l'accesso a vari servizi di supporto sociale, di comunità e di "sollevio" per la famiglia. Gestire queste e altre attività, insieme a quelle quotidiane come il lavoro, la scuola e il tempo libero, può essere difficile».

Tale tema, segnatamente, sarà al centro anche dell'evento nazionale che UNIAMO-FIMR, insieme all'Intergruppo Parlamentare per le Malattie Rare, organizzerà per il 28 febbraio a Roma, presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari

(Via del Campo Marzio, 78) e al quale sono stati invitati i rappresentanti di tutte le principali Istituzioni Nazionali e i portatori d'interesse del settore.

Alla loro presenza, la Federazione presenterà il Libro Bianco con le proposte per il concreto miglioramento della Legge 112/16, meglio nota come "Legge sul Dopo di Noi", formulate in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato e con l'ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), collaboratori di UNIAMO nel Progetto Social Rare (se ne legga ampiamente anche sulle nostre pagine).

«Intendiamo quindi celebrare la Giornata delle Malattie Rare – sottolineano dalla Federazione – con un appello generale ai decisori pubblici, agli operatori sanitari e ai responsabili dei servizi di assistenza sociale, affinché sia messo a punto un migliore coordinamento di tutti gli aspetti dell'assistenza alle persone con Malattia Rara, perché se sono rispettati i diritti dei rari lo saranno, veramente, anche i diritti di tutti».

«In tal senso – proseguono da UNIAMO – la campagna di sensibilizzazione internazionale che si attiva ogni anno con la Giornata Mondiale è lo strumento migliore in assoluto per far conoscere all'opinione pubblica l'esistenza delle Malattie Rare e le necessità di chi ne è colpito. Infatti, dall'anno della sua istituzione, il 2008, molti risultati sono stati raggiunti, dal momento che fino a pochi anni fa non esistevano attività, né scientifiche né politiche, finalizzate alla ricerca in ambito di Malattie Rare. Non va nemmeno dimenticato che le Malattie Rare sono state dichiarate priorità di Sanità Pubblica dalla Commissione Europea dal 1993, ma nei primi anni dall'approvazione di questo importante riconoscimento poco era stato fatto in proposito. Oggi lo scenario sta certamente cambiando, ma ancora le conoscenze sulla complessità delle Malattie Rare sono insufficienti. La Giornata, quindi, è il momento di maggiore attenzione sentito dai pazienti e dalle loro famiglie per lanciare un appello globale a tutti i portatori d'interesse affinché si impegnino per migliorare le condizioni di vita delle persone e delle famiglie che si trovano ad affrontare una Malattia Rara, ognuno per il proprio campo di competenza».

E a proposito della citata campagna di sensibilizzazione internazionale, denominata #ShowYourRare, si tratta di un'iniziativa interattiva sui social, che sta acquisendo sempre più forza soprattutto tra i giovani. L'invito, lo ricordiamo, è quello di dipingersi il vostro volto con il logo della Giornata delle Malattie Rare, e di fare un selfie o una foto da condividere su Facebook e Twitter, usando appunto gli hashtag #ShowYourRare e #RareDiseaseDay.

«Perché per le persone che vivono con una patologia rara – concludono da UNIAMO-FIMR – ogni giorno è una sfida fatta di piccole e grandi preoccupazioni e avere il supporto della propria comunità può alleviare molto il senso di isolamento che le famiglie devono fronteggiare». (S.B.)

Per ogni approfondimento:

<https://www.rarediseaseday.org/>

<http://www.uniamo.org/> - comunicazione@uniamo.org

<https://www.eurordis.org/>

5086_2019

Gratuità per l'accompagnatore su molti più treni

Tra passi avanti – quale il raggiungimento delle trecento stazioni ferroviarie appartenenti al [Circuito Sale Blu](#) – ma anche passi indietro – come il persistere di disservizi, dovuti soprattutto a un carente coordinamento tra le varie direttive – una buona notizia arriva ora dal Servizio Rapporti con le Associazioni delle Ferrovie dello Stato, riguardante l'estensione della gratuita del biglietto per l'accompagnatore dei titolari di Carta Blu, il documento rilasciato ai titolari di indennità di accompagnamento, che com'è noto si può richiedere gratuitamente presso gli Uffici Assistenza Clienti o le biglietterie di stazione.

La gratuità dell'accompagnatore, quindi, precedentemente prevista per i posti a sedere dei treni Intercity e Intercity Notte, è stata estesa anche ai viaggi sui treni Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca, in tutte le classi e i livelli di servizio (ad esclusione dell'Executive) e ai treni Intercity Notte, nei servizi Cuccetta e Vagone letto (ad eccezione delle vetture Excelsior). (S.B.)

Fonte:

www.superando.it

5087_2019

In Toscana la quarta conferenza regionale sulla Disabilità

Tutto pronto per la quarta edizione della Conferenza Regionale sulla disabilità toscana, organizzata dalla Regione in collaborazione con il Cra, il Centro regionale per l'accessibilità gestito dalla Usl Toscana centro che si terrà venerdì 1° marzo (a partire dalle 9.00) allo Spazio Reale di San Donnino a Campi Bisenzio. I grandi temi di quest'anno in linea con l'approvazione della legge regionale 60 del 2017 sui diritti delle persone con disabilità, sono il progetto di vita, il diritto al lavoro, le città accessibili inclusive e il diritto allo studio.

Le novità di quest'anno sono la prima seduta del Forum della disabilità a cui prenderanno parte le associazioni di disabili, associazioni, cioè, a cui partecipano in forma maggioritaria le persone con disabilità e i loro familiari e che si costituirà all'interno della Quarta conferenza sui diritti delle persone con disabilità che prenderà il via a partire dalle 9.00 di venerdì. Ospite per la prima volta alla Conferenza regionale sarà anche Giampiero Griffò, uno dei protagonisti e degli artefici del percorso che ha portato nel 2006 alla stesura e all'approvazione della ratifica in Italia della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, di cui ricorrono quest'anno i dieci anni. Come nelle altre edizioni ci saranno lo sport a cura del CIP (Comitato Italiano paralimpico) Toscana e Federazione Italiana Bocce Toscana, lo spazio dedicato alla Scuola Cani Guida della Regione Toscana e la stamperia Braille. La chiusura della Conferenza è affidata all'assessore al diritto alla salute, welfare, integrazione socio-sanitaria e sport, Stefania Saccardi, che nel pomeriggio sarà presente nel corso della seduta plenaria.

Gran finale alle 20.30 nella Main Hall di Spazio Reale, con "Cosa ti manca per essere felice?" di e con Simona Atzori, uno spettacolo a ingresso gratuito di danza, pittura e incontro motivazionale della ballerina, attrice e scrittrice nata senza le braccia.

Fonte:

<http://www.redattoresociale.it/>

5088_2019

Sla, Toscana prima regione a varare linee di indirizzo clinico-organizzative

Varate dalla Toscana, prima Regione in Italia a farlo, le linee di indirizzo clinico-organizzative per l'assistenza ai pazienti con Sla, Sclerosi laterale amiotrofica. Le linee di indirizzo sono contenute in una delibera presentata dall'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi e approvata dalla giunta nel corso di una delle ultime sedute. Il numero crescente di diagnosi di Sla, in Toscana come nel resto d'Italia, e la conseguente richiesta di impegno da parte delle aziende sanitarie, ponevano la necessità di definire in forma organica il percorso assistenziale delle persone con Sla. Le linee di indirizzo sono state messe a punto grazie al lavoro di stretta collaborazione tra gli uffici dell'assessorato, gli esperti toscani e i membri dell'Aisla, l'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica. Obiettivo di queste linee di indirizzo, il coinvolgimento diretto e attivo di tutti i soggetti, sia in ambito ospedaliero che sul territorio, al fine di creare un percorso unico e multidisciplinare, che rendesse rapido, puntuale e omogeneo il trattamento dei pazienti. Il percorso di presa in carico dei malati di Sla e delle loro famiglie - si legge nella delibera - deve assicurare in modo appropriato le prestazioni diagnostiche, terapeutiche e assistenziali socio-sanitarie, in ambito domiciliare, con miglioramento sia dei servizi che della qualità della vita dei pazienti e dei familiari.

"Sono soddisfatta di questo ottimo lavoro, frutto della collaborazione tra gli uffici dell'assessorato, i professionisti toscani e i componenti dell'Aisla - commenta l'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi - Queste linee di indirizzo consentiranno la piena presa in carico delle persone affette da Sla e miglioreranno l'assistenza, sia in ospedale che sul territorio e al loro domicilio, con un beneficio sia per i servizi che per la qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari".

"Regione Toscana si è dimostrata attenta al bisogno dei malati e delle loro famiglie ed ha lavorato su un percorso aggiornato e completo che, ci auguriamo, possa offrire risposte ai bisogni complessi delle persone con Sla - sottolinea Massimo Mauro, presidente di Aisla - Le linee guida non devono essere considerate un punto di arrivo, ma un importante punto di partenza affinché la persona possa essere presa in carico globalmente durante tutto il percorso della malattia, soprattutto al domicilio con i propri cari accanto".

Le linee di indirizzo, che entro 90 giorni dalla data di adozione della delibera dovranno essere recepite dalle aziende sanitarie, contemplano tutto il percorso assistenziale dei pazienti con Sla, dalla fase diagnostica alla gestione della fase avanzata della malattia, prevedendo un team multidisciplinare costituito da numerosi professionisti di riferimento. Obiettivo, consentire la permanenza dei pazienti, il più a lungo possibile, nel loro contesto di vita, garantendo un sistema assistenziale adeguato attraverso un progetto individuale.

Fonte:

<http://www.redattoresociale.it>

5089_2019

Una mamma: "Tirocini per l'inclusione, un'occasione mancata"

Si chiamano "tirocini di inclusione sociale", ma spesso sono un'esperienza frustrante e perfino umiliante per chi dovrebbe trarne beneficio. Male organizzati, privi di continuità e di uno sbocco lavorativo, difficilmente raggiungono lo scopo per il quale sono nati: quello di preparare e avviare al lavoro i giovani con disabilità. A sollevare il problema, particolarmente attuale nel momento in cui la politica si occupa di "patto per il lavoro e per l'inclusione sociale", è Bernadetta Manna, mamma e caregiver di una giovane con sindrome di Down.

"La nostra Costituzione riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro, anzi è una Repubblica fondata sul lavoro, addirittura ci induce a pensare che il lavoro dà dignità all'uomo e alla donna – scrive Bernadetta in una lettera inviata alla nostra redazione -. Un diritto che è di tutti i cittadini, anche e oserei dire soprattutto, delle persone con disabilità. Perché il lavoro non serve solo a guadagnare, serve anche a riconoscersi ed essere riconosciuti in un ruolo sociale. In quest'ottica, sulla carta, La regione Marche (in cui Bernadetta vive, ndr) 'promuove ogni forma di sostegno a favore del collocamento mirato e dell'inserimento lavorativo delle persone disabili anche tramite percorsi propedeutici e di avviamento al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro'. I tirocini di inclusione sociale sono una delle forme previste dalla Regione, atte a favorire l'inserimento lavorativo, attraverso percorsi concordati tra Asur, Comune, ditta ospitante".

L'esperienza personale racconta però di una realtà molto diversa da quella prevista dalla normativa. "Anna, mia quinta figlia, con sindrome di Down, ha terminato la scuola superiore, una scuola professionale, 4 anni fa, dopo aver svolto, in ambito scolastico, numerosi stage formativi o alternanze scuola lavoro – scrive ancora Bernadetta -. Ha iniziato quasi subito le esperienze 'propedeutiche al lavoro', ma con grande difficoltà di accettazione da parte di alcune aziende ospitanti, nonostante le capacità man mano acquisite. E, soprattutto, con tante pause intermedie, perché i tirocini hanno una durata limitata, e pare che il loro rinnovo (ovvero la compilazione di qualche foglio) richieda mesi. Ecco – riferisce Bernadetta - ora siamo in una di quelle pause".

Ed è, questo della mancanza di continuità, uno dei principali ostacoli al compimento di una piena e vera inclusione, secondo quanto riferito da Bernadetta: "E' questa una modalità di lavoro che dà dignità?", domanda, precisando poi una serie di dettagli fondamentali, rispetto all'esperienza vissuta da sua figlia: "Primo, i 'posti' di lavoro li ho sempre cercati io, la madre, e ciò non mi sembra né corretto né produttivo. Ma dove sono gli enti preposti, i Centri per l'impiego, ecc..?". Secondo. "un tirocinio ha una durata limitata, e soprattutto una prospettiva; quelli di inclusione sociale, no! Quelli sono infiniti e non portano a nulla"; terzo, "un tirocinio "normale" prevede un compenso che si aggira sui 400 -500 euro: perché quelli per le persone disabili non arrivano ai 200? Costano invece molto di più, perché prevedono, quanto meno, notevoli spese di accompagnamento".

Ci tiene poi a far sapere, Bernadetta, che sua figlia Anna “ha un curriculum molto ricco e porta avanti un apprendimento costante: obbligato, per mantenere le sue competenze. E costoso. Ma a chi interessa il suo curriculum? Glielo ha mai chiesto nessuno? Con l’ultima, dolcissima, tutor, abbiamo sperimentato anche lo strumento del video curriculum, al fine di “raccontare” meglio le sue competenze e meglio lavorare sulle sue difficoltà”. Nonostante tutti questi sforzi, “le pause vuote, i periodi morti, per lei come per ogni soggetto fragile, sono deleterie, sia perché deve ogni volta ricominciare da zero, sia perché si domanda, eticamente (ed è tutt’altro che fuori luogo questo termine, perché le persone con disabilità hanno delle fragilità, ma non sono né stupide né pigre), perché non possa proseguire un rapporto di lavoro in cui si è impegnata. Da parte mia, ho sempre lottato, con mia figlia e pagando 'prezzi' altissimi, per quella che, sempre sulla carta, viene chiamata inclusione, dal nido in poi; ho sempre chiesto e preteso che il PEI fosse un progetto partecipato e 'reale', mettendomi in gioco in prima persona, coinvolgendo anche fratelli e sorelle, redigendo con cura quella che era la mia parte di PEI e che quasi sempre viene lasciata vuota, perché troppo spesso si dimentica che la famiglia ha un ruolo primario, anche legale, nei confronti di un minore, e che l’inclusione è una partita che si 'gioca ' insieme, famiglia, scuola, società”. La conclusione di Bernadetta è amara: “No, non siamo un paese fondato sul lavoro e a non tutti i cittadini viene riconosciuta uguale dignità. Ma, una società che non tutela i suoi soggetti più fragili, non è una società civile”. (cl)

Fonte:

<http://www.redattoresociale.it/>

5090_2019

Sulla via di Damasco, puntata dedicata agli atleti paralimpici

Si è parlato di disabilità e sport nella puntata di domenica 24 febbraio del programma Sulla Via Di Damasco (programma di Vito Sidoti), su Rai Due. Ospite di Eva Crosetta Oney Tapia, campione paralimpico e vincitore di Ballando con le stelle, un grande esempio di positività nonostante il dramma della cecità. Ha parlato della sua rinascita, Luca Pancalli, presidente del Comitato Paralimpico, costretto su una sedia a rotelle per colpa di una caduta da cavallo a soli 17 anni: quell’incidente gli cambierà la vita, ma non arresterà la voglia di continuare a fare sport e vincere. E’ diventata un modello da seguire Nicole Orlando, l’altra protagonista della puntata, atleta paralimpica che sfida la sindrome di down nella vita ed in pista: quattro medaglie d’oro all’attivo e citata come esempio dal Presidente Mattarella. In chiusura, la testimonianza toccante di Annalisa Minetti, donna di successo nella musica e nello sport che ricorda ancora le parole indimenticabili del padre che la scuotono e la rilanciano nella vita. Storie intense, uniche, travolgenti, capaci di infondere speranza e coraggio. Uomini e donne che hanno riconosciuto in quella disabilità, menomazione, incidente, “una benedizione” per conoscersi meglio e valorizzare le proprie potenzialità.

Fonte:

<http://www.redattoresociale.it>

5091_2019

“Qui per te”, ecco l'accompagnatore alla spesa per chi non vede

Inaugurato presso l'ipermercato Auchan di Casalbertone di Roma, su prenotazione rende disponibile un servizio di accompagnamento alla spesa per clienti ciechi e ipovedenti. La stessa iniziativa, nata dalla sinergia con Uici, è stata attivata a Torino nel novembre 2018.

Non è il primo e non sarà probabilmente l'ultimo: l'ipermercato Auchan di Roma Casalbertone ha inaugurato ieri,

in occasione della Giornata nazionale del Braille, il servizio di accompagnamento alla spesa per le persone cieche e ipovedenti. Si chiama "Qui per te" e permette a chi lo desidera di essere accompagnato durante il percorso di spesa da un collaboratore dell'ipermercato, appositamente formato dall'Unione Italiana Ciechi di Roma. Il servizio sarà disponibile il giovedì e il sabato, dalle ore 9 alle ore 18, tramite prenotazione telefonica allo 06.43207521-378 o via mail info.casalbertone@auchan.it.

Un'iniziativa nuova a Roma, ma non inedita nel panorama nazionale, visto che solo pochi mesi fa un servizio come questo è stato attivato a Torino, presso l'ipermercato Carrefour di Corso Monte Cucco. Anche qui, l'iniziativa è nata dalla sinergia tra la catena di supermercati e la sezione locale dell'Uici. "Da quasi un secolo la nostra associazione lavora per abbattere le barriere e per promuovere il pieno inserimento dei disabili visivi nella società. E' una missione che inizia proprio dalle azioni quotidiane – osservava in quell'occasione il presidente di Uici Torino, Franco Lepore – La possibilità di fare la spesa in autonomia e tranquillità aggiunge un prezioso tassello al progetto di integrazione che stiamo costruendo. Siamo felici di questa collaborazione, anche perché ci dà l'opportunità di promuovere una cultura sana della disabilità visiva. Se affrontate con strumenti adeguati, la cecità o l'ipovisione non impediscono di vivere una vita normale, piena e soddisfacente".

Fonte:

www.redattoresociale.it

5092_2019

Nuove detrazioni per cane guida: a quanto ammontano e come inserirle nel Modello 730

La legge di Bilancio 2019 ha introdotto alcune novità che interessano le persone con disabilità, Tra queste, una che interessa le persone non vedenti che abbiano cane guida come supporto nella loro vita quotidiana.

DETRAZIONE SPESE DI MANTENIMENTO - La novità viene introdotta al comma 27 dell'articolo unico, che alza, dai precedenti 516,46 euro a 1.000 euro l'importo detraibile per le spese di mantenimento del cane guida per persone non vedenti. Si tratta di una detrazione IRPEF forfetaria che riguarda le spese di mantenimento (non di acquisto!) del cane guida.

Cosa a cui prestare particolare attenzione: la detrazione forfetaria è consentita solo alla persona non vedente, e non anche al suo familiare di cui egli possa essere fiscalmente a carico.

Non sono necessari documenti per giustificare tali spese.

Il limite di spesa per il 2019 è di 510.000 euro e di 290.000 euro dal 2021.

All'interno del Modello 730/2019, la detrazione delle spese per mantenimento del cane guida va inserita nel Rigo E81 - Detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida.

Ricapitolando:

- Detrazione forfetaria di 1.000 Euro
- Può usufruirne solo il contribuente non vedente (e non il familiare di cui sia fiscalmente a carico)
- Non servono documenti che giustificano la spesa
- Va indicata nel Rigo E81 del Modello 730/2019

DETRAZIONE ACQUISTO – Nessuna novità, invece, per quanto riguarda l'acquisto del cane guida da parte di una persona cieca: ricordiamo che in questo caso è possibile fruire di una detrazione IRPEF del 19%.

Si può usufruire della detrazione in riferimento all'acquisto di un solo cane e una sola volta nell'arco di 4 anni, a meno che nel frattempo non sia stato smarrito l'animale.

A differenza della detrazione forfetaria per mantenimento del cane guida, questa detrazione per acquisto del cane guida può essere fruita tanto dalla persona disabile non vedente, quanto dal familiare di cui essa sia fiscalmente a carico, alternativamente.

Il contribuente può scegliere se detrarre questa spesa in un'unica soluzione o in 4 quote annuali di pari importo. All'interno del Modello 730/2019, la detrazione delle spese per acquisto cane guida va inserita nel Rigo E5 - Spese per l'acquisto di cani guida. L'importo da indicare deve comprendere le spese indicate nella sezione "Oneri detraibili" (punti da 341 a 352) della Certificazione Unica con il codice onere 5.

Se si vuole usufruire della detrazione in 4 rate di pari importo, va indicato nell'apposita casella del rigo il numero corrispondente alla rata di cui si vuole fruire e l'intero importo della spesa sostenuta.

Ricapitolando:

- Detrazione del 19% sull'intero importo speso
- Fruibile solo per un cane e una volta ogni 4 anni
- Può usufruirne il contribuente non vedente o il familiare di cui sia fiscalmente a carico
- Servono documenti che giustificano la spesa
- Può essere ripartita in 4 rate annuali di pari importo
- Va indicata nel Rigo E5 del Modello 730/2019

Fonte:

Disabili.com del 26-02-2019

5093_2019

"Giù per la salita", le persone con sindrome di Down si raccontano in un libro

Non serve che qualcuno parli al posto loro, perché le persone con sindrome di Down sanno parlare e anche scrivere. Undici di loro hanno voluto prendere la parola e raccontare la propria storia, nel libro "Giù per la salita", curato da Martina Fuga e Carlo Scataglini, che il 15 marzo uscirà in libreria, edito da Erickson. Si chiamano Marta, Francesco, Ilaria, Pierpaolo, Carolina, Nicolò, Federica, Niccolò, Cristina, Spartaco ed Elena parlano della loro esperienza a scuola, al lavoro e con gli amici. Marta Sodano, la prima della lista, è stata scelta come "testimonial" della Giornata mondiale della sindrome di Down del 21 marzo e interverrà al quartier generale delle Nazioni Unite di New York, nel corso della Conferenza internazionale "Leave no one behind in education".

"Le storie hanno una forza straordinaria – si legge nel volume - Una storia può far sognare, spaventare, una storia può accendere la luce in una stanza buia. Le storie hanno il potere di cambiare la realtà e la prospettiva: in questo libro saranno persone con sindrome di Down, raccontando le loro vite, a scardinare pregiudizi. Non c'è bisogno di parlare per loro o di loro, è ora di starle ad ascoltare".

Gli 11 protagonisti del libro parlano della loro esperienza a scuola, al lavoro e con gli amici. "Raccontano le loro passioni – spiegano gli autori -, le loro storie d'amore e la loro vita indipendente e ci danno un messaggio straordinario di autonomia, consapevolezza e fiducia verso il futuro. Le loro voci testimoniano chiaramente che un 'dopo di noi' esiste e che è possibile costruirlo, rispondendo così alla domanda più dolorosa dei genitori di persone con disabilità. Vorremmo far conoscere a tutti chi sono le persone con sindrome di Down – continuano gli autori del libro - e quanto la loro vita possa essere più vicina alla nostra di quello che crediamo. I loro bisogni non sono speciali, sono bisogni umani, e così sono i loro sogni".

Gli autori. Martina Fuga, storica dell'arte, si occupa di disabilità per amore e di arte per mestiere. È vicepresidente di Pianetadown Onlus e responsabile della comunicazione di CoordDown Onlus. È autrice di "Lo zaino di Emma" (Mondadori, 2014) e "La storia dell'arte raccontata ai bambini" (Salani, 2017). Carlo Scataglini, insegnante specializzato per il sostegno a L'Aquila, è autore di numerosi testi di narrativa per bambini e ragazzi e di didattica facilitata, tra cui le due collane Erickson "Leggere facile", "I classici facili" e il racconto "La storia di Marilù e i cinque sensi".

Fonte:

<http://www.redattoresociale.it>

5094_2019

DOMANDE E RISPOSTE

Articolazione dei permessi lavorativi

Domanda

Sono un lavoratore disabile e ho già ottenuto il diritto di poter fruire dei permessi di due ore giornaliere di permesso previste dalla legge 104. La mia domanda è: posso usufruire di un'ora in entrata e una alla conclusione del turno di lavoro?

Risposta

La normativa vigente in materia di permessi lavorativi, non precisa affatto come devono essere articolate le ore di astensione. Gli orari devono essere concordati con l'azienda. Questa disposizione se da un lato è generica e ambigua, dall'altro consente una maggiore elasticità da entrambe le parti.

Fonte:

<http://www.handylex.org/>

5095_2019

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it>

Mano bionica, Micera (Sant'Anna): trovato il modo per parlare al sistema nervoso

La mano bionica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa è capace di restituire non solo sensibilità e tatto ma anche propriocezione, ossia la capacità di avvertire anche al buio o a occhi chiusi la posizione del proprio braccio

Nuoto paralimpico, Bologna ospita per la prima volta i Campionati nazionali

Sabato 2 e domenica 3 marzo, attesi sotto le Due Torri 175 atleti da 15 regioni. Tra loro anche i campioni Giulia Ghiretti, Simone Barlaam, Carlotta Gilli e Federico Morlacchi. Cristofori (Cip Bologna): "Il movimento cresce anche grazie al lavoro di promozione che facciamo con Inail e nei 4 sportelli Sport e disabilità"

Legambiente: tra verde e disabilità, ecco il marchio "Ecospiagge"

Il nuovo marchio, presentato da Legambiente e Village for all a Carrara nell'ambito della fiera nazionale Balnearia 2019, è molto di più di un semplice contrassegno. Ha l'obiettivo di valorizzare chi fa del rispetto dell'ambiente e della cura dell'ospite la cifra distintiva del proprio lavoro

Disabilità, in Toscana la quarta conferenza regionale

Appuntamento allo Spazio Reale di San Donnino (Firenze) venerdì 1 marzo. Temi di quest'anno il progetto di vita, il diritto al lavoro, le città accessibili inclusive e il diritto allo studio.

In Veneto sgravi fino al 75% per chi assume persone con disabilità

È la principale novità del programma di collocamento mirato per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità della Regione Veneto, che ha una dotazione di 9,6 milioni di euro (2,5 nel 2018-2019) provenienti dal fondo per l'inserimento al lavoro finanziato dalle imprese

"Giù per la salita", le persone con sindrome di Down si raccontano in un libro

Marta, Francesco, Ilaria, Pierpaolo, Carolina, Nicolò, Federica, Niccolò, Cristina, Spartaco ed Elena parlano della loro esperienza a scuola, al lavoro e con gli amici: il 15 marzo in libreria il volume curato da Martina Fuga e Carlo Scataglini, edito da Erickson

Due anni con "Gli Invisibili": così Milano si è attivata per i disabili in carcere

Laboratori di agricoltura sociale, appartamenti protetti e tirocini lavorativi: come ha funzionato "Gli invisibili: la disabilità fra carcere e territorio" il progetto milanese del consorzio Sir, per l'inclusione socio-lavorativa dei disabili in carcere? Un seminario alla Camera del Lavoro

Sindrome di Down e invecchiamento muscolare: fondamentali sport e alimentazione

La scoperta è frutto di un'indagine svolta da ricercatori di Policlinico A. Gemelli IRCCS e Università Cattolica. Pubblicata sulla rivista "Experimental Gerontology", evidenzia come la sindrome di Down acceleri l'invecchiamento muscolare e richieda quindi interventi preventivi

Disabilità. Una mamma: "Tirocini per l'inclusione, un'occasione mancata"

Nati con lo scopo di fornire competenze e avviare al lavoro le persone con disabilità, di fatto si rivelano spesso un'esperienza frustrante e deludente: dalla fatica di farsi accettare all'impossibilità di mantenere una continuità, fino all'ingiustizia di ricevere un compenso molto inferiore rispetto agli altri tirocinanti

Disabilità, Pd: riconoscere assistente di supporto all'insegnamento

"Riconoscere la figura dell'assistente di supporto all'insegnamento e un contributo economico al docente disabile destinato a retribuire l'attività di supporto all'insegnante svolta dall'assistente". È l'obiettivo di una proposta di legge

Sindrome di Down, la Giornata mondiale promuove l'inclusione scolastica

Marta Sodano, giovane 25enne con sindrome di Down interverrà, come portavoce di CoorDown Onlus, il 21 marzo 2019 al quartier generale delle Nazioni Unite di New York. Tema centrale saranno la scuola e i programmi innovativi per offrire opportunità a tutti

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

5096_2019

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Povera Europa: dove dilaga il disagio sociale - Documenti; (27/02/2019- link esterno - 4 click) - PDF
- Marche. Convenzione comunità sperimentale autismo (Jesi) - Norme regionali; (26/02/2019- 604,56 Kb - 19 click) - PDF
- Marche. Malati di SLA. Modalità e tempi attuazione intervento 2019 - Norme regionali; (26/02/2019- 381,57 Kb - 11 click) - PDF

- Persone con disabilità. Specialisti e specificità - Documenti; (25/02/2019- 376,46 Kb - 74 click) - PDF
- Dove va la sanità in Lombardia? - Documenti; (23/02/2019- 85,96 Kb - 35 click) - PDF
- Il reddito di cittadinanza del governo tra luci e ombre - Documenti; (23/02/2019- 1.558,51 Kb - 41 click) - PDF
- Il caso Diciotti: tra responsabilità giuridica e responsabilità politica - Documenti; (22/02/2019- 219,47 Kb - 31 click) - PDF
- Il diritto allo sport per i minori di origine straniera - Documenti; (22/02/2019- 703,01 Kb - 15 click) - PDF
- Lombardia. Fondo non autosufficienze 2018 e disabilità gravissima - Norme regionali; (22/02/2019- 3.686,88 Kb - 33 click) - PDF
- Il Reddito di cittadinanza all'italiana. Migliorabile ma utile - Documenti; (21/02/2019- 87,05 Kb - 21 click) - PDF
- Sanità integrativa. Il Rapporto del Ministero - Documenti; (21/02/2019- 1.350,74 Kb - 21 click) - PDF
- Servizio Studi Senato su attuazione regionalismo differenziato - Documenti; (20/02/2019- 726,36 Kb - 19 click) - PDF
- Dopo di Noi lombardo: primo identikit dei beneficiari - Documenti; (19/02/2019- link esterno - 30 click) - PDF
- Gli alunni con disabilità nella scuola italiana - Documenti; (18/02/2019- 41,14 Kb - 36 click) - PDF
- Associazionismo dei Comuni. L'Unione fa la forza - Documenti; (17/02/2019- link esterno - 33 click) - PDF
- Marche. Interventi a favore dei malati di SLA. Criteri 2019 - Norme regionali; (17/02/2019- 275,14 Kb - 37 click) - PDF
- Alunni con disabilità. Vietato promuoverli solo per mandarli via - Documenti; (16/02/2019- 199,98 Kb - 24 click) - PDF
- Autonomia regionale differenziata e secessione dei ricchi - Documenti; (16/02/2019- 20,81 Kb - 39 click) - PDF
- Marche. Servizi sociosanitari. Avvio progettualità prioritarie - Norme regionali; (16/02/2019- 510,11 Kb - 33 click) - PDF
- Patto per la salute 2019-2021. Le proposte delle Regioni - Documenti; (16/02/2019- 124,97 Kb - 26 click) - PDF
- Tutti i rischi dell'autonomia regionale differenziata - Documenti; (16/02/2019- link esterno - 31 click) - PDF
- Reddito di cittadinanza. Le proposte di modifica dell'Alleanza contro la povertà - Documenti; (15/02/2019- 149,66 Kb - 33 click) - PDF
- Reddito di cittadinanza: una tappa per un nuovo welfare - Documenti; (15/02/2019- 126,99 Kb - 42 click) - PDF
- Codice terzo settore. Sul parere del Consiglio di Stato - Documenti; (14/02/2019- 514,41 Kb - 26 click) - PDF
- Fondo nazionale non autosufficienze. Riparto fondo 2018 - Norme nazionali; (14/02/2019- 1.538,08 Kb - 24 click) - PDF
- Istat. Condizioni di vita dei pensionati (2016-17) - Documenti; (14/02/2019- 858,91 Kb - 28 click) - PDF
- Persone Senza Dimora e Reddito di Cittadinanza - Documenti; (12/02/2019- 1.089,36 Kb - 87 click) - PDF
- Alunni con disabilità. Inclusione sì, ma con quale modello? - Documenti; (10/02/2019- link esterno - 64 click) - PDF
- Marche. Autismo. Progetto interregionale. Continuità delle cure età evolutiva - Norme regionali; (09/02/2019- 1.678,69 Kb - 45 click) - PDF
- Reddito di cittadinanza: a chi va e dove - Documenti; (09/02/2019- link esterno - 63 click) - PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

5097_2019
SPAZIO LIBRI

Douglas Coupland

Eleanor Rigby

Milano, Frassinelli, 2005

Narrato in prima persona da Liz, disperatamente sola e che non si apprezza, questo bel romanzo racconta la mancanza di comunicazione e la ricerca di strategie per sopravvivere anche da soli. Ma in tutte le pagine ritroviamo anche la spinta al dialogo e all'apertura, ben tratteggiata anche dal bel ritratto del figlio, ritrovato dopo vent'anni e perduto per sempre dopo soli quattro mesi a causa della sclerosi multipla. Lui morirà ma questo sarà la spinta che permetterà a Liz di avviarsi verso un futuro incerto ma in cui non sarà più sola.

Adriana Belotti, Nunzia Coppedè, Edoardo Facchinetti

Il fiore oscuro

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2005

Tre storie raccontate direttamente da persone disabili che ripercorrono la loro vita e il cammino per la conquista di una sofferta autonomia che coinvolge anche la sfera sessuale.

Nicola Fanizzi

Lasciateci stare

Dogliani (CN), Sensibili alle foglie, 2004

Scritta circa trent'anni fa, questa autobiografia, che racconta di tanti anni passati in manicomio, può rappresentare un'occasione per vedere, attraverso gli occhi di chi ci è stato, le sofferenze e i vissuti dolorosi di tante persone dimenticate da tutti.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.it

Centro H - Informahandicap di Ferrara**CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 - fax 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.it

Home Page: <http://suv.comune.fe.it/index.phtml?id=648>